

Us award 2009 - I vincitori



Michele De Lucchi e Mario Cucinella sono i vincitori della seconda edizione di US Award, rispettivamente per le categorie Interior Design e Architettura.

Redazione Archinfo

14 Gennaio 2010

Michele De Lucchi e Mario Cucinella sono i vincitori della **seconda edizione di US Award**, la competizione organizzata dalla rivista **US-ufficiostile** -edita da **Il Sole 24 ORE Business Media**- per promuovere e diffondere la cultura della qualità e dell'innovazione nell'ambiente di lavoro. Ai due progetti vincitori, che si sono distinti il primo per aver saputo conciliare arredi contemporanei e funzionali con la dimensione di uno spazio storico (**Biblioteca in luogo di culto sconsacrato a Bologna**), il secondo per la particolare attenzione posta all'inserimento della struttura edilizia nel contesto ambientale circostante, alla sostenibilità e all'attento uso di materiali e colori (**Sede uffici 3M Italia a Pioltello**), **us-ufficiostile** dedica le due copertine del numero speciale in distribuzione a gennaio 2010.

La cerimonia di premiazione si svolgerà il **3 febbraio 2010**, alle **ore 18**, presso la **sede de Il Sole 24 Ore** (Sala Collina) in Viale Monterosa 91 a Milano e sarà preceduta da una tavola rotonda sul tema "*Workplace: qualità e innovazione*", che vedrà anche la partecipazione degli architetti vincitori di US Award 2009.

Grande la soddisfazione per il successo della seconda edizione di Us Award, oltre 100 i progetti candidati, nazionali ed esteri, tutti di altissimo livello; una così alta e disinteressata partecipazione a una competizione che non prevede premi in denaro è dunque la dimostrazione concreta che esiste davvero il desiderio di "*promuovere la cultura della qualità e dell'innovazione nell'ambiente di lavoro*".

Tra i progetti partecipanti numerosi gli interventi di riqualificazione urbana, che hanno reinterpretato e attualizzato i caratteri del tessuto urbano proponendoli come nuovi landmark, rispecchiando i cambiamenti nel modo di vivere gli spazi collettivi e riflettendo le tendenze più attuali. Le distribuzioni spaziali concepite per nuovi modelli di organizzazione aziendale e modalità lavorative, non sono più prerogativa delle grandi imprese multinazionali, ma sempre più diffusi e radicati anche negli studi professionali e nelle piccole e medie imprese che sono alla base della nostra economia.

Cambia la filosofia dell'ambiente di lavoro e i progetti, lo dimostrano attraverso un approccio sistemico attento a tutti i fattori che producono benessere e comfort (ergonomia e qualità illuminotecnica e acustica, ricerca cromatica e materica). Cresce anche la sensibilità ecologica: la stragrande maggioranza dei nuovi progetti è eco-sostenibile o quanto meno attenta a ridurre i consumi e l'impatto sull'ambiente esterno. In altre parole queste architetture sono l'esempio di un equilibrato rapporto tra esigenze di fruizione e funzionali, ambientali ed economiche, a riprova che la qualità non ha necessariamente costi elevati.

Qualificati i patrocini giunti al premio dalle principali istituzioni e associazioni del settore **Aipi** (Associazione Progettisti d'Interni); **Assufficio** (Associazioni dei Produttori di Arredo per Ufficio Italiani); **Femb** (Associazioni dei Produttori di Arredo per Ufficio Europei); **Great Place to Work Italia**; **Ordine degli Architetti della Provincia di Milano**; notevole anche l'apporto degli sponsor **-AHEC e Akzo Nobel-** che hanno suggerito l'ampliamento di due sezioni speciali, dedicate all'uso del legno e del colore: due elementi psicologicamente importanti nella "*qualità ambientale percepita*", soprattutto da parte dell'utente, che rimandano al nuovo filone di progetto nell'interior attento alla polisensorialità e all'arricchimento di valenze "*domestiche*" in quei luoghi che tradizionalmente esprimono la propria efficienza solo in termini funzionali.

I vincitori

Categoria Interior Design

1° prize interior design - **Biblioteca in luogo di culto sconsecrato**, Bologna
Progetto di *Studio aMDL, Michele De Lucchi*

2° prize interior design - **Uffici Morningstar**, Milano
Progetto di *Avenue Architects, Dante Bonuccelli*

3° prize interior design - **Sede Zurich**, Milano
Progetto di *Digit&Associati*

Categoria Architecture

1° prize architecture - **Sede Uffici 3M Italia**, Pioltello (Mi)
Progetto di *MCA Architects, Mario Cucinella*

2° prize architecture - **Centro Direzionale Milanofiori Nord** (Mi)
Progetto di *Erick van Egeraat*

I vincitori

Categoria Interior Design

1° prize interior design - **Biblioteca in luogo di culto sconsacrato**, Bologna
Progetto di *Studio aMDL, Michele De Lucchi*

2° prize interior design - **Uffici Morningstar**, Milano
Progetto di *Avenue Architects, Dante Bonuccelli*

3° prize interior design - **Sede Zurich**, Milano
Progetto di *Digit&Associati*

Categoria Architecture

1° prize architecture - **Sede Uffici 3M Italia**, Pioltello (Mi)
Progetto di *MCA Architects, Mario Cucinella*

2° prize architecture - **Centro Direzionale Milanofiori Nord** (Mi)
Progetto di *Erick van Egeraat*

3° prize architecture (ex aequo) - **Sede Campari, Sesto San Giovanni** (Mi)
Progetto di *Mario Botta*

3° prize architecture (ex aequo) - **Uffici Cabel Holding**, Empoli
Progetto di *Massimo Mariani*

Sezione wood@work (sponsorizzata da [HAEC](#))

1° prize wood@work - **Postazione di controllo sede storica Monte Paschi Siena**
Progetto di *Paschi Gestioni Immobiliari, Franco Biondi*

2° prize wood@work - **Biblioteca in luogo di culto sconsacrato**, Bologna
Progetto di *Studio aMDL, Michele De Lucchi*

3° prize wood@work - **Showroom e studio di architettura**, Milano
Progetto di *Il Prisma, Barbara Patrizio*

Sezione color@work (sponsorizzata da [Akzo Nobel](#))

1° prize color@work - **Uffici Cisco, Vimercate** (Mi)
Progetto di *Progetto CMR, Massimo Roj*

2° prize color@work - **Sede produttiva e uffici BK Italia**, Treviglio (BG)
Progetto di *Dante O. Benini & Partners Architects*

3° prize color@work - **Palazzo Archimede**, Milano